

R.S.U.

AZIENDA SPECIALE REGIONALE MOLISE ACQUE

-----O-----  
CSA Regioni Autonomie Locali

-----O-----  
UIL FPL

Al Presidente della  
Giunta Regione Molise

Al Commissario Straordinario  
della Molise Acque

Al Presidente  
dell'EGAM

Ai Consiglieri  
della Regione Molise

ai Sig.ri Prefetti  
della Provincia di Campobasso  
della Provincia di Isernia

Oggetto: **VERBALE DELL'ASSEMBLEA** dei lavoratori dell'Azienda Speciale Regionale Molise Acque tenutasi il 21/12/2016.

A seguito della convocazione fatta dalla RSU dell'Azienda Speciale Regionale Molise Acque, si è tenuta il giorno 21/12/2016 l'assemblea del personale avente come ordine del giorno la seguente scaletta:

- 1- **situazione economica dell'Azienda alla luce dell'ultimo bilancio approvato e reperibile sul sito internet aziendale, che evidenzia una preoccupante situazione debitoria;**
- 2- **chiusura contrattazione decentrata 2016 e inizio di quella relativa al 2017;**
- 3- **interessi richiesti da INPDAP a seguito della liquidazione del TFR con la trasformazione da ERIM a Molise Acque, determinazioni;**
- 4- **stato giuridico dell'azienda (dentro o fuori il d.lgs 165/2001 e smi?);**
- 5- **eventuali azioni di lotta da intraprendere per la tutela del posto di lavoro.**

Nel corso della discussione da subito sono stati licenziati i punti 2 e 3 di cui sopra e si è dato ampio mandato alla RSU per definire le questioni pendenti; si è posta successivamente particolare attenzione sulla questione economica-finanziaria in cui versa l'Azienda con gli interventi dei lavoratori da cui è emerso quanto segue:

- L'Azienda Speciale Regionale Molise Acque nell'arco di 15 mesi ha chiuso 3 esercizi contabili; dal bilancio chiuso al 31/12/2013 approvato nel corso del 2015 si è passati ad approvare l'esercizio contabile al 31/12/2015 nel settembre 2016. Le suddette procedure

hanno così reso possibile definire gli aggregati economici, patrimoniali e finanziari dell'Azienda, con ciò rilevando inoppugnabilmente la costante erosione del patrimonio aziendale avendo riscontrato perdite d'esercizio complessive per oltre 11 milioni di Euro nel triennio sopra indicato.

- Tali perdite hanno comportato una riduzione del patrimonio netto da circa € 7 Milioni del 2014 ad un valore di circa € 3,8 Milioni del 2015.
- La copertura delle perdite da parte delle riserve del patrimonio netto aziendale con i mancati interventi dell'ente regionale ai supposti ripiani, ha esposto ed espone la Molise Acque al rischio concreto di non riuscire a garantire un principio fondamentale come la continuità aziendale, anche in considerazione della prossima chiusura del bilancio al 31 dicembre 2016. Ipotizzando verosimilmente per quest'ultimo un'ulteriore chiusura in perdita pari alla media dell'ultima serie storica, l'Azienda potrebbe addirittura vedere eroso completamente il suo patrimonio netto, ivi compreso il capitale di dotazione di € 1 milione (tra l'altro ancora non liberato dalla Regione Molise).

È emerso inoltre:

- la assoluta inadeguatezza della tariffa praticata dalla Molise Acque (la più bassa d'Italia) mai aggiornata negli anni pregressi;
- difficoltà oggettive nell'incassare quanto dovuto dai Comuni-Clienti ai quali nella maggior parte dei casi vengono concesse dilazioni di pagamento a tassi irrisori;
- l'indebitamento con i fornitori di energia elettrica ha raggiunto dei livelli insostenibili comportando l'aggravio delle relative spese di interessi di mora;
- la difficoltà di generare margine operativo lordo, sottolineando una tariffa inadeguata a coprire i costi di gestione, problematica ulteriore a quella finanziaria;
- che l'Autorità Nazionale "luce-gas-acqua" prevede un massimo di aumento della tariffa pari all'8,5% circa su quella praticata nell'ultimo anno non riconoscendo il conguaglio per gli anni pregressi nei quali non si è provveduto all'adeguamento tariffario;
- che solo qualche giorno fa è stato nominato il presidente e vicepresidente dell'EGAM (Ente Governo Ambito Molise), soggetto questo deputato a proporre alla superiore Autorità Nazionale la tariffa finale dell'unità di misura dell'acqua;
- che è stato stralciato dalla proposta di Legge regionale recante "disposizioni in materia di risorse idriche della Regione Molise" nella seduta del 17/03/2016 deliberazione n. 107, l'art. 5 che apportava modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1999 n. 37 istitutiva della Azienda Speciale Regionale Molise Acque;
- è impossibile pensare a una riduzione dei costi di gestione dell'Azienda essendo questi ridotti all'osso sia in termini di personale che di ogni altro capitolo di spesa, ricordando come la dotazione organica non sia adeguata alle esigenze di gestione amministrativa e tecnico operativa;
- che senza l'apporto lavorativo del personale "interinale" l'Azienda non sarebbe nelle condizioni di operare e che tale personale presente in Azienda (alcuni da oltre 10 anni) sono stati formati e inseriti nel tessuto produttivo alla stregua del personale effettivo,
- che per tale personale "interinale" già formato, con notevole sforzo anche di carattere economico per l'Azienda, a conoscenza di tutti i processi produttivi, è auspicabile il transito nei ruoli effettivi aziendali;
- che in merito alla natura giuridica di Molise Acque, se dentro o fuori dal D.lgs 165/2001, la proprietà deve dare risposta certa al personale e soprattutto in considerazione del futuro nuovo assetto aziendale da inserire nel riordino del sistema idrico regionale.

per tutto quanto sopra e segnatamente per la preoccupante situazione economica in cui versa l'Azienda è emersa la volontà unanime dell'assemblea **di proclamare lo stato di agitazione**, di interessare e invitare tutte le parti in causa ad un tavolo istituzionale al cospetto del sig. Prefetto della Provincia di Campobasso finalizzato a garantire la continuità del servizio al riparo da situazioni aziendali che potrebbero seriamente comprometterne la regolare erogazione del servizio idrico.

Del che si è dato mandato alle organizzazioni sindacali territoriali presenti UIL FPL e CSA di provvedere a fare richiesta al Sig. Prefetto della Provincia di Campobasso di aprire un tavolo di lavoro, per la soluzione della problematica in parola, con i seguenti soggetti: Regione Molise (proprietaria della Molise Acque), EGAM, Molise Acque; RSU Aziendale – rappresentanza aziendale e un rappresentante dei lavoratori interinali.

Campobasso 22-12-2016

Firmato

per la UIL FPL Barbagallo Gaetano

per il CSA Felicianantonio Di Schiavi

per la RSU

Walter Di Bartolomeo

Nicola Caramanico

Walter Di Bartolomeo

Domenico Montagano